

FIAMME d'ORO

A.N.P.S.

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE
2008

SPECIALE

4[°] RADUNO
NAZIONALE
ANPS

PESCARA 13-14 SETTEMBRE 2008



GLI OTTOMILA DELL'A.N.P.S. *a Pescara*



SOMMARIO



**Organo d'informazione mensile dell'ANPS
Anno XXVIII n. 5 - Speciale 4° Raduno**

Direttore Responsabile

Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo

Comitato di Redazione

Chirulli Marcello - Corradini Dante
Rossi Angelo - Verrengia Emilio

Direzione - Amministrazione - Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 06.70496450 - Fax 06.77278204

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19/5/1975
Iscrizione al ROC n. 10436

Grafica, impaginazione e stampa

Grafiche Grilli srl
Via Manfredonia, km 2,200 - 71100 Foggia
Tel. 0881.568040 - Fax 0881.755525
E-mail: info@graficegrilli.it

Finito di stampare nel mese
di dicembre 2008

*Foto e articoli anche se non pubblicati
non si restituiscono*



Associato all'USPI

EDITORIALE 3.
Il nostro grazie

SPECIALE RADUNO 5.
Grande risonanza per il Raduno di Pescara

Lettere di apprezzamento 6.

La sfilata del 14 settembre 2008 13.

Angeli della sicurezza 42.

I Gruppi motociclisti 43.

ANPS DIRITTO 44.
La particolare figura del minore

ANPS CULTURA 45.
Santa Maria sopra Minerva

ANPS PREVIDENZA E ASSISTENZA 46.

NOTIZIE LIETE 47.

**Per ragioni editoriali
le varie celebrazioni della
Festività di San Michele Arcangelo,
Patrono della Polizia di Stato, troveranno
ampio spazio nel prossimo numero.
La presente pubblicazione è dedicata
prevalentemente al 4° Raduno Nazionale
che l'ANPS ha realizzato a Pescara.**

LA REDAZIONE



NO ai falsi messia, SI ai puri di cuore

Il nostro grazie

A Pescara 8.000 partecipanti al 4° Raduno Nazionale A.N.P.S.

› del Presidente Nazionale Comm. **Luigi Russo**

L'Associazione Nazionale Polizia di Stato A.N.P.S., dopo l'evento del 4° Raduno Nazionale degli associati svoltosi in terra d'Abruzzo, che ha significato un grande ritrovarsi insieme con i vertici istituzionali, ed in particolare con il Capo della Polizia S.E. Dr. Antonio Manganelli, continua il proprio cammino sviluppando attività sociali mirate sempre all'unione tra gli associati, le Istituzioni dello Stato, le Associazioni d'arma e la società civile. Al termine di ogni anno sociale si tirano le risultanze del lavoro svolto.

La Presidenza nazionale può dichiararsi soddisfatta dell'impegno profuso e delle attività svolte in favore dei soci e delle varie sezioni A.N.P.S. d'Italia, le quali hanno promosso manifestazioni ad alto livello, istituzionale, culturale, di assistenza sociale nelle



diverse forme di intervento e secondo le necessità contingenti, nonché attività sportive e ludiche al fine di unire sempre più gli associati dell'A.N.P.S. alle giovani generazioni e ai cittadini del territorio.

Dopo Pescara, ringraziamo il Ministro dell'Interno on. Roberto Maroni per averci inviato un telex di adesione al 4° Raduno Nazionale con un saluto al Presidente nazionale ed a tutti gli associati A.N.P.S., e per la squisita presenza del Prefetto dr. Giuseppe Procaccini, Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno.

Ci corre l'obbligo di ringraziare ancora una volta il Signor Capo della Polizia Prefetto dr. Antonio Manganeli, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e Presidente Onorario del nostro sodalizio, per aver condiviso la proposta organizzativa per la realizzazione del 4° Raduno, a lui prospettata già nel lontano mese di febbraio 2008 dal Presidente nazionale A.N.P.S., in occasione della visita al Viminale, e per il supporto morale e materiale che con grande e generoso entusiasmo ha dimostrato a tutti noi.

Grazie, Signor Capo della Polizia, a nome di tutti gli aderenti all'A.N.P.S. d'Italia. Un sentito ringraziamento va rivolto a tutti i poliziotti in servizio ed in congedo, di ogni ordine e grado, tanti, che si sono adoperati con sacrificio ed abnegazione per la buona riuscita della manifestazione. Un ringraziamento particolare vogliamo rivolgere al Signor Questore di Pescara per l'acume e l'inventiva organizzativa, che mai noi dell'A.N.P.S. avremmo immaginato, veramente bravo. A lui l'A.N.P.S. augura un

Le due corone

Sull'evento nazionale di Pescara abbiamo già segnalato nello scorso numero qualche caso di disinformazione operata a danno dell'ANPS, rappresentata *in minus*. Va aggiunto anche l'episodio delle due corone, che ha stravolto la prassi consolidata dal cerimoniale. Infatti, la corona deposta dal Presidente nazionale dell'ANPS doveva essere affiancata dal Capo della Polizia, che è presidente onorario dell'ANPS, o da un suo sostituto. Ha sfilato invece un'altra corona a nome del Capo della Polizia, quasi a segnare una distanza che, invece, non c'è e non può esserci.



ottimo avvenire assicurandogli che rimarrà sempre nei nostri ricordi. Un grazie doveroso alla sezione di Pescara per l'apporto dato all'organizzazione unitamente al suo presidente tuttofare Cutracci.

Ai cittadini di Pescara e dell'intero Abruzzo il ringraziamento di cuore dell'A.N.P.S. per l'ospitalità ricevuta. Infine un sincero ringraziamento per l'impegno profuso e la collaborazione va al Segretario Generale Michele Paternoster, ed a tutti i componenti del Consiglio Nazionale ed alle loro famiglie, che hanno preso parte attiva al Raduno, ed ai Presidenti delle sezioni A.N.P.S., che con tanto sacrificio e grande dedizione hanno organizzato e permesso la partecipazione di oltre ottomila associati, familiari, amici dell'A.N.P.S. e della Polizia di Stato.

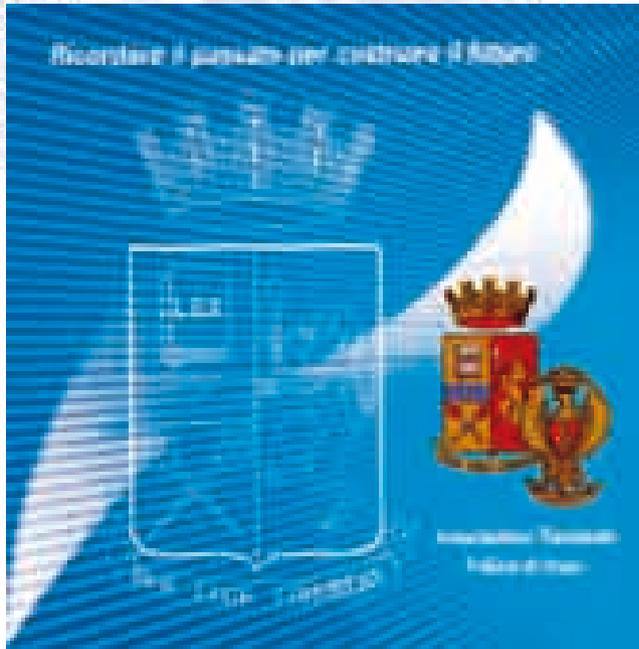
Grazie a tutti voi

per l'impegno sincero e leale che continuamente date senza nulla pretendere: siete degni di operare nell'A.N.P.S. e per l'A.N.P.S., Ente morale. Il vostro apporto è stato determinante per il successo finale, che al nostro sodalizio è stato meritatamente riconosciuto dalle Istituzioni e dai cittadini. Sicuri di raggiungere insieme, nel prossimo avvenire, altri lusinghieri e sempre più alti traguardi, annoverando tra le nostre fila nuovi aderenti con ideali di semplicità e di lealtà, vogliate gradire il mio fraterno e sincero abbraccio, congiunto a quello dei componenti del Consiglio Nazionale che ho l'onore di rappresentare. Non abbiamo bisogno di falsi messia, abbiamo bisogno di puri di cuore.

L'A.N.P.S. è viva e vitale, e lo dimostra giorno dopo giorno; accoglie tutti coloro che ne condividono i principi di unità d'intenti e di fraterna convivenza elencati nello Statuto di Ente Morale e persegue il fine di rinsaldare i vincoli di lealtà e di appartenenza tra le vecchie e le nuove generazioni di chi ha dedicato e vuole dedicare la sua vita alla Polizia di Stato ed ai valori che essa incarna.

Questa è l'A.N.P.S. e questa sarà sempre.

Grande risonanza per il Raduno di Pescara



4^o
RADUNO
NAZIONALE
ANPS

Pescara
13/14 settembre
2008

Ricordare il passato per costruire il futuro

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato

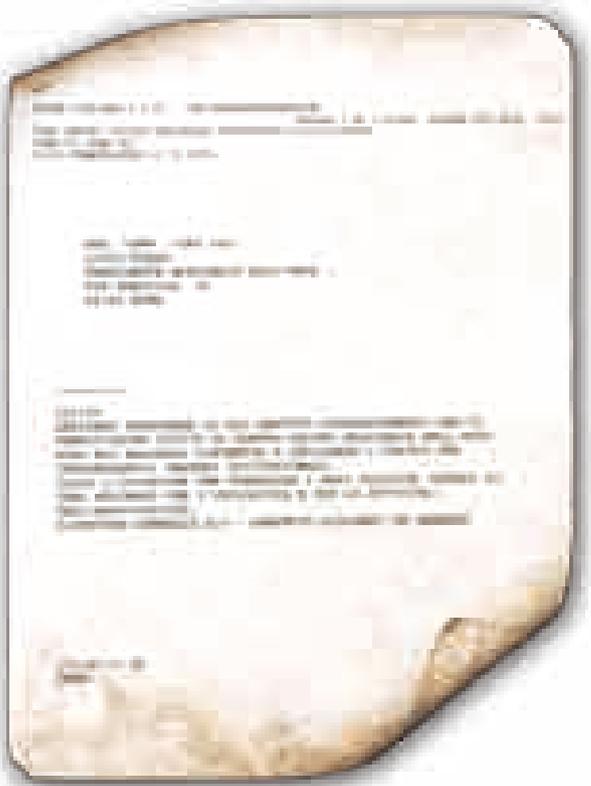
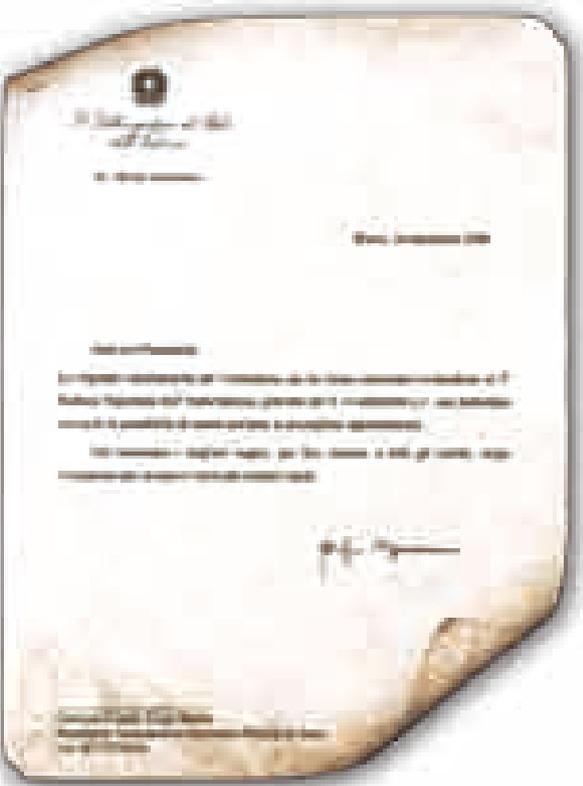
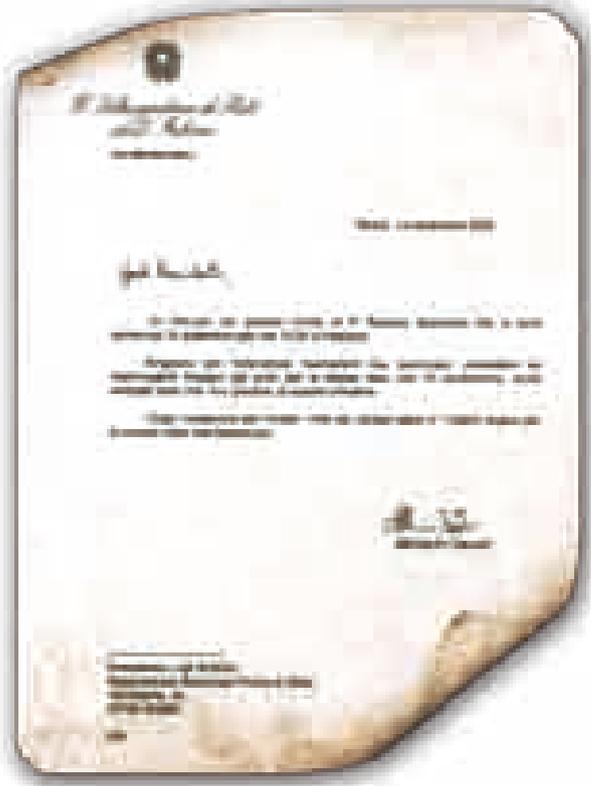
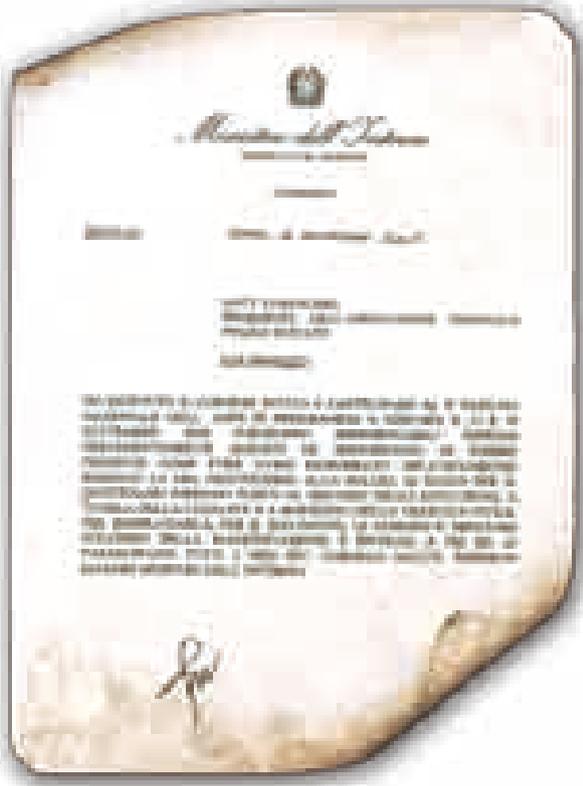
Luigi Russo,

ha l'onore di invitare la Signoria Vostra al 4^o Raduno Nazionale,

che si terrà domenica 14 settembre 2008 alle ore 10.00

in Piazza Primo Maggio a Pescara.

Pubblichiamo alcune lettere di apprezzamento e di ringraziamento pervenute al Presidente Nazionale



Co.I.S.P.

Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

Prot. 845/08 S.N.

Roma, 15 settembre 2008

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Preg.mo Prefetto Antonio MANGANELLI

AL SIGNOR PRESIDENTE NAZIONALE DELL'ANPS
Preg.mo Comm. Luigi RUSSO
Via Statilia, 30 - 00185 Roma

Gent.mo Signor Capo della Polizia e Signor Presidente Nazionale dell'Anps, ho accolto con vivo piacere l'invito a partecipare al 4° Raduno nazionale dell'Anps, ed ancora una volta, in tale occasione, ho potuto cogliere momenti ricchi di significato sia per coloro che oggi materialmente non indossano più la divisa da poliziotto, ma con il cuore continuano a tenerla cucita alla propria pelle, sia per i colleghi in servizio che sono vicini ai primi e ne colgono favorevolmente il bisogno di partecipare l'esperienza e l'amore per la Polizia di Stato accumulati durante un'intera vita lavorativa. Il compito che si prefiggono i nostri colleghi in congedo di essere da esempio e da guida per rafforzare gli ideali e l'orgoglio di appartenenza nei più giovani, è fondamento prezioso della nostra Amministrazione, ed iniziative quali quelle del Raduno nazionale, che anche in quest'occasione ha visto partecipare migliaia di colleghi in congedo ed in servizio, e migliaia di cittadini, costituiscono uno dei più forti momenti istituzionali di testimonianza della forte unione che contraddistingue coloro che indossano o hanno indossato la divisa della Polizia di Stato e del loro costante desiderio di poter servire le leggi dello Stato ed essere di continua utilità ai cittadini ed alla nostra Amministrazione anche attraverso le attività svolte dall'Associazione della quale il Comm. Luigi Russo ne è meritorio Presidente Nazionale.

Anche ieri, come già lo era stato a Cesena nel 2005, è stato un grande momento di festa tra i cittadini, la Polizia e i suoi ex appartenenti, una giornata in cui tutti gli appartenenti all'Anps, poliziotti in servizio ed in congedo, hanno saputo mostrare, sfilando con fierezza per la città di Pescara, i forti valori che li contraddistinguono e che da sempre hanno messo al servizio dell'intero Paese.

Lo slogan *"Ricordare il passato per costruire il futuro"*, pensato dall'Associazione nazionale della Polizia di Stato, testimonia un bisogno effettivo che caratterizza ognuno di noi poliziotti.

Le sono immensamente grato, Preg.mo Signore Presidente RUSSO, di aver voluto fare di tale sentimento indiscusso dei poliziotti, lo slogan del 4° Raduno nazionale dell'Anps, di questo sodalizio che non trova eguali sia per lo spirito collaborativo dei suoi associati, che per il forte desiderio di continuare ad affermare i sentimenti di amore, giustizia e solidarietà che sono propri della nostra Polizia di Stato. Ma un doveroso e sentito grazie anche a Lei Preg.mo Signor Capo della Polizia, che ancora una volta ha voluto rafforzare con la Sua immancabile presenza la forte e tangibile unione tra i poliziotti giovani e quelli che lo sono un po' meno.

Ieri a Pescara hanno sfilato tutti i Suoi uomini, giovani e meno giovani, in servizio o in congedo, ma tutti poliziotti e per sempre. E lo hanno fatto anche evidenziando orgoglio del loro Capo.

Sono stato tra i colleghi, tantissimi, ed ho raccolto solamente parole di elogio per come l'Anps ha saputo rendere indimenticabile tale Raduno nazionale, e per quello che tutte le sedi dell'Associazione giornalmente fanno per la nostra Polizia di Stato, per i poliziotti, per i cittadini.

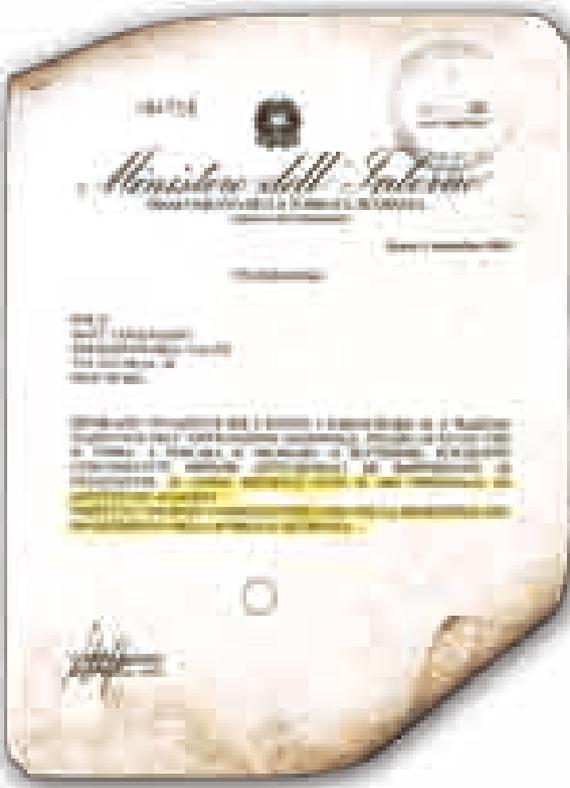
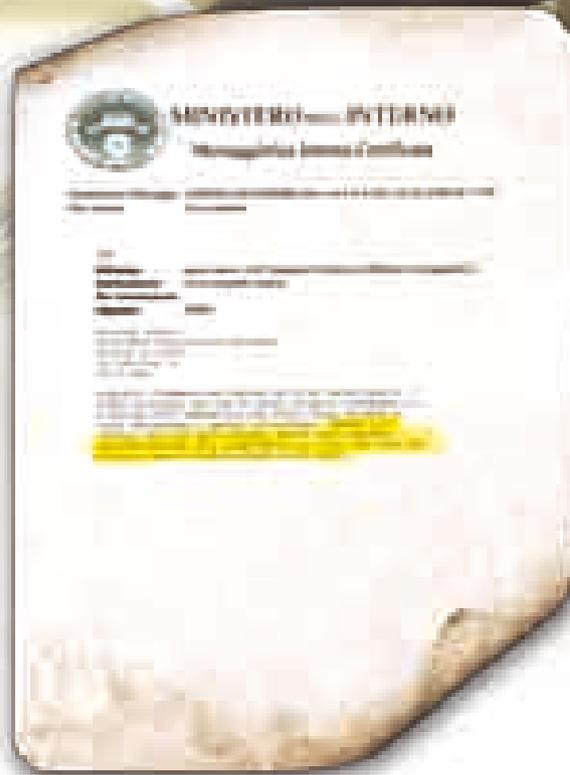
Ho anche ascoltato con attenzione le Sue parole, Signor Capo della Polizia, a riguardo dell'attuale stato della sicurezza nel Paese e della percezione che i cittadini hanno della stessa. Ma ho anche accolto con favore le Sue dichiarazioni circa una presenza delle Forze di Polizia nel territorio corrispondente alle reali esigenze dello stesso.

L'auspicio mio, e del Co.I.S.P., è chiaramente che non ci sia più compagine governativa che comprometta tale presenza, ma che la stessa possa semmai essere rafforzata ancor più rendendo la Polizia di Stato e le altre Forze dell'ordine ancora più efficaci ed efficienti nella loro peculiare attività.

Il 4° Raduno nazionale dell'Anps è stato bellissimo. Le più vive congratulazioni del Co.I.S.P. ed un sentito Grazie.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari





A.N.P.S.
Associazione Nazionale della Polizia di Stato
SEZIONE "GIACOMO MATTEOTTI"

102/A.N.P.S./5

Perugia 15/10/2008

Oggetto: IV Raduno Nazionale A.N.P.S. in Pescara

AI COMM.RE
Luigi Benito RUSSO
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
POLIZIA DI STATO
Via Statilia, 31
00185 Roma

Al termine del IV Raduno Nazionale dell'A.N.P.S., svolto nell'accogliente città marittima di Pescara, nei giorni 13-14 settembre u.s., desidero rinnovare a Lei e collaboratori, come già detto nella riunione del Consiglio di Sezione del 16/10/2008, il mio sentito personale ringraziamento, unitamente a quello dei partecipanti al Raduno di questa Sezione A.N.P.S., per il lavoro svolto, l'impegno profuso, con abnegazione, sacrificio e competenza per l'ottima riuscita della manifestazione, cerimonia iniziata nello scenario dello stupendo lungomare Giacomo Matteotti, della ridente, bella, storica ricostruita città di Pescara, salutando con fraterna festosa amicizia la cittadinanza tutta, che ha apprezzato moltissimo la nostra massiccia presenza.

Da evidenziare l'incontro festoso, fraterno, con i colleghi di altre sedi, che non si vedevano da molti lustri, entusiasmo trasmesso dalla cittadinanza.

Da evidenziare una pecca da parte della stampa locale, che metteva dietro le quinte l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, titolando l'articolo come "Festa della Polizia", con presenza di uomini e mezzi della Polizia di Stato, che sfilavano nella riviera.

Non amarezza o risentimento, ma constatazione di fatto.

L'A.N.P.S., con i suoi Associati, conserva i valori del passato che ha dato tutto nel corso della sua permanenza in servizio, continua nella sua esperienza ad alimentare il grande serbatoio delle nuove generazioni.

Auguri Presidente, nell'attesa di un prossimo incontro, lasciando dietro le spalle le amarezze e delusioni, prepariamoci alla programmazione del prossimo Raduno.

Con tanta riconoscenza e stima cordialmente.

Cav. Antonio CUCCI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
SEZIONE "GIACOMO MATTEOTTI"

Via Statilia, 31
00185 Roma

Via Statilia, 31
00185 Roma

Prot. 27/12/08

Lecce 3 ottobre 2008

Alla Presidenza dell'Associazione
Nazionale della Polizia di Stato
00185 Roma

Oggetto: IV RADUNO NAZIONALE A.N.P.S.
Pescara 13 e 14 settembre 2008

RINGRAZIAMENTI

Carissimo Presidente,

sono trascorsi appena quindici giorni dal grandissimo e bellissimo Raduno Nazionale e sento il dovere morale (perché la coscienza mi rimorde da diversi giorni) di ringraziarLa, ovviamente anche a nome di tutti i componenti questa Sezione, per quanto ha fatto, sta facendo e, spero che lo farà ancora, per la nostra Associazione, la quale, precedentemente alla sua dirigenza, non aveva mai dato segni tangibili della propria esistenza né alle Istituzioni Nazionali e locali, né agli italiani tutti.

Infatti, questa Sezione, attraverso l'eco dei vari raduni (Nazionali-Interregionali-Regionali ecc.) si sta diffondendo - con le iscrizioni che aumentano grazie anche alle nuove norme statutarie - sempre più nella società in generale e su tutto il territorio di questa provincia (Gruppi Copertino, Nardò, Galatina, Uggiano La Chiesa ed il prossimo di Guagnano) ricevendo continui apprezzamenti dalle Autorità civili-militari-religiose, dai componenti le Associazioni consorelle e dalla cittadinanza.

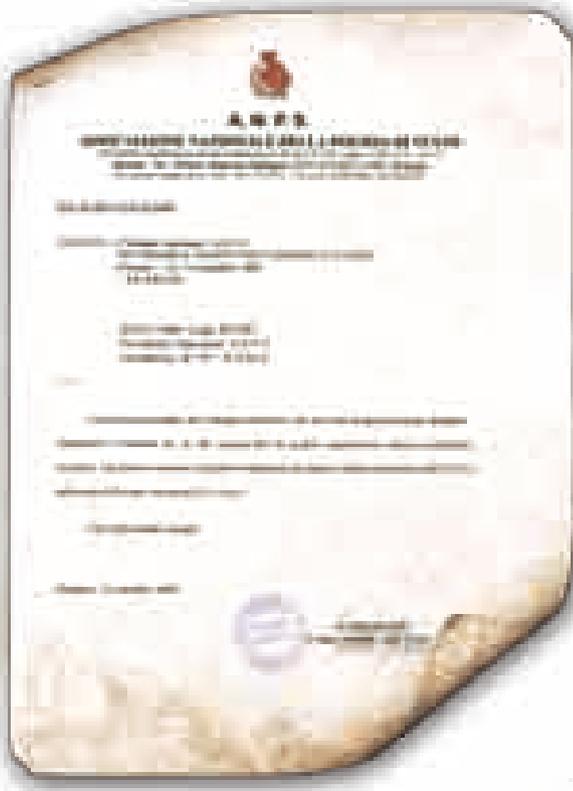
Io credo che, l'apice, la nostra Associazione l'abbia raggiunto in quel di Pescara ove era visibile e palpabile la felicità di trovarsi tutti uniti; Lei, per l'ennesima volta, ha fatto sì che l'Associazione acquisisca notevole lustro e prestigio facendoci sentire tutti quanti orgogliosi di appartenerci e di rappresentarla.

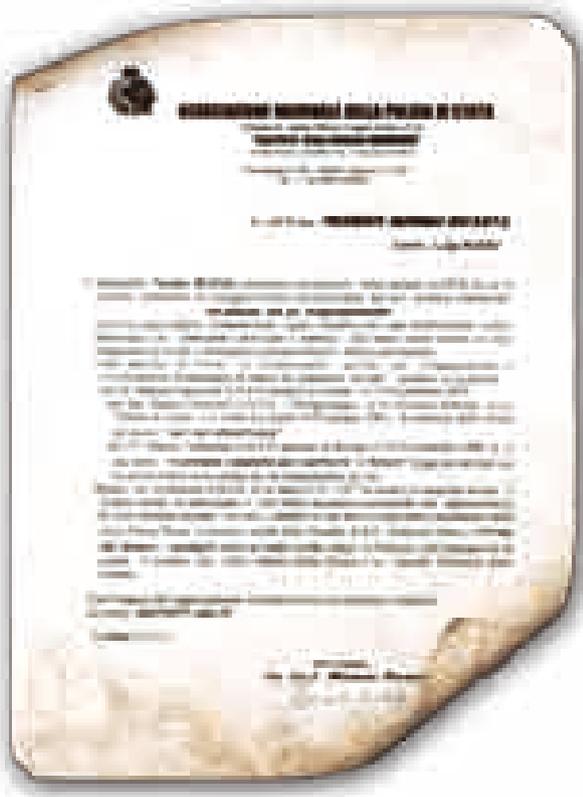
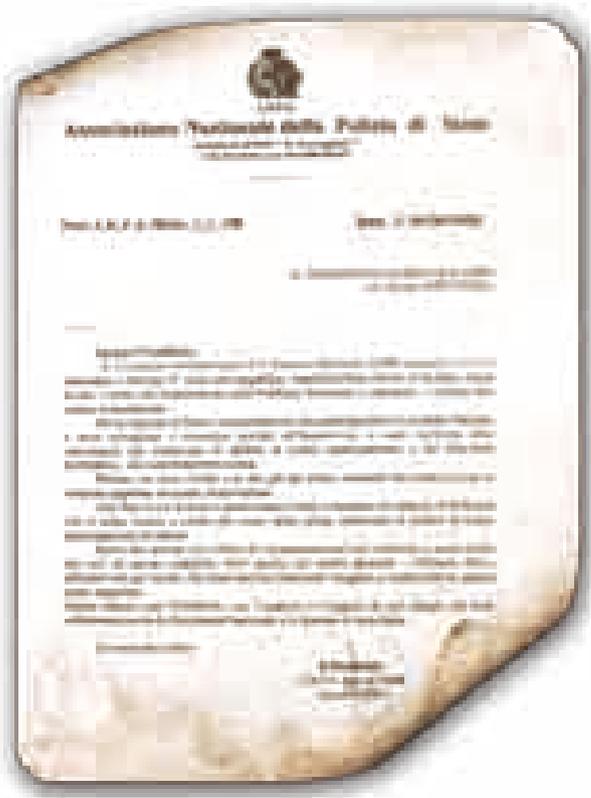
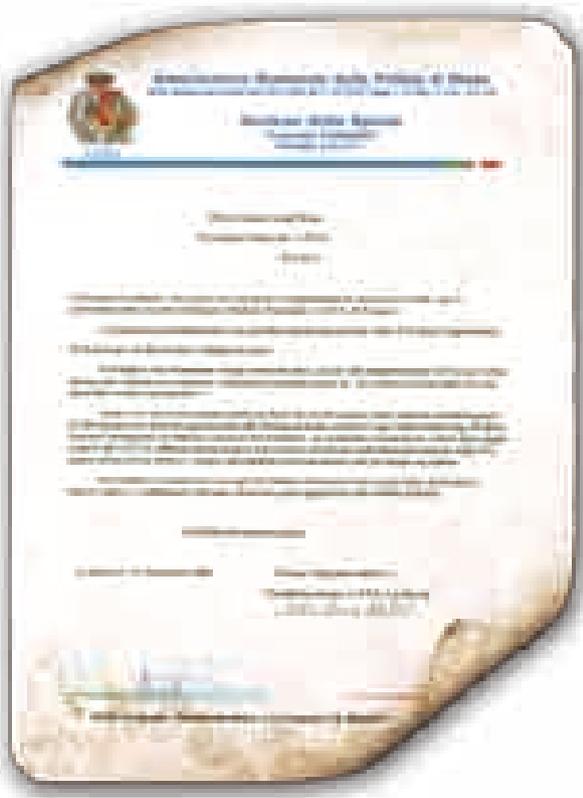
Finisco di scrivere abbracciandoLa fraternamente con preghiera di estendere l'abbraccio a tutti i suoi collaboratori ringraziandoli per il grande e continuo impegno profuso al fine di far raggiungere all'Associazione traguardi sempre più belli, lusinghieri e prestigiosi.

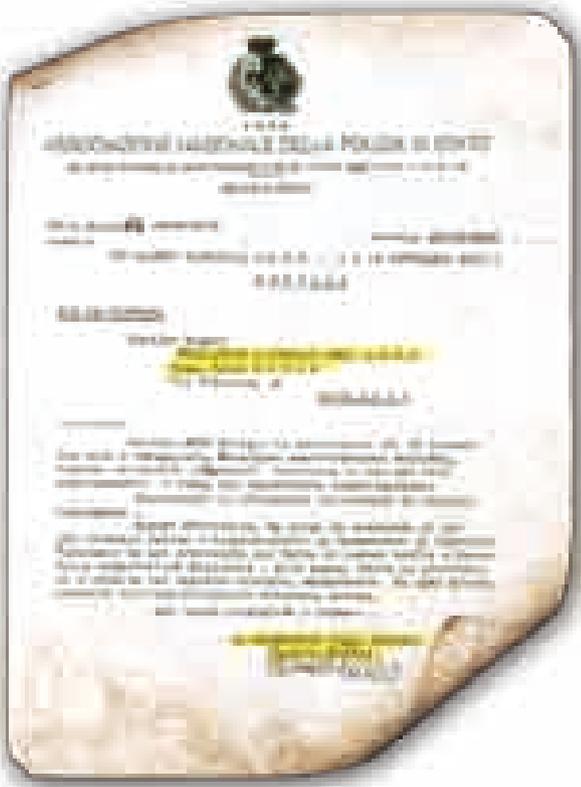
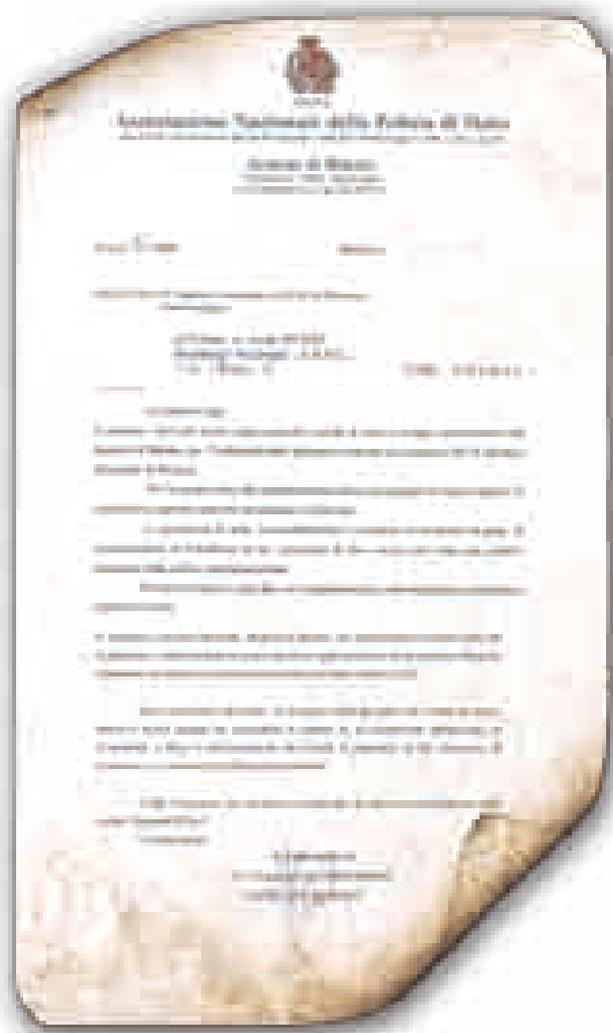
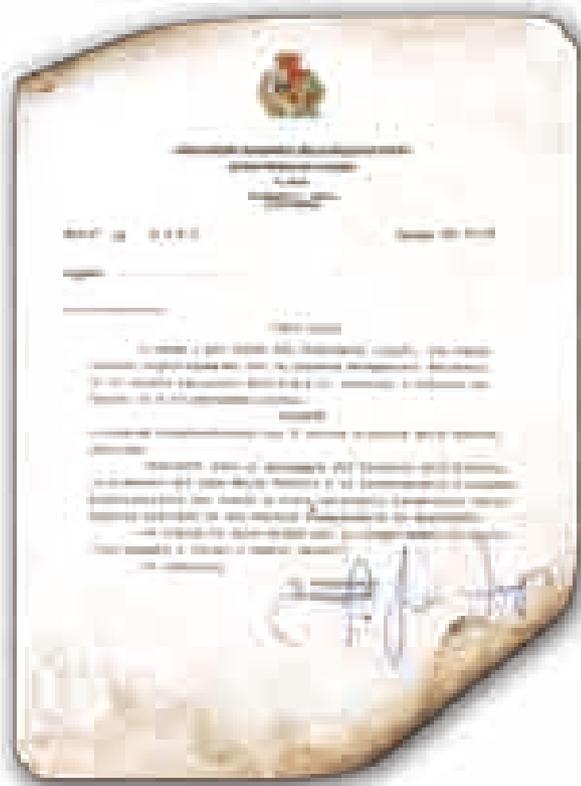
P.S. - Chi le sta scrivendo (come Lei ben sa) è un vecchio socio (non di età) datato (01/01/1969 oserei affermare un socio fondatore dell'Associazione) tenuto conto che, in occasione dell'inaugurazione dell'attuale sede presidenziale, se ben ricordo fine agosto - inizio settembre 1969, giovane Guardia di P.S., componente una pattuglia della Polstrada di Roma, quale autista veloce, svolgevo il servizio di scorta all'On.le Paolo Emilio TAVIANI all'epoca Ministro dell'Interno che intervenne alla cerimonia.

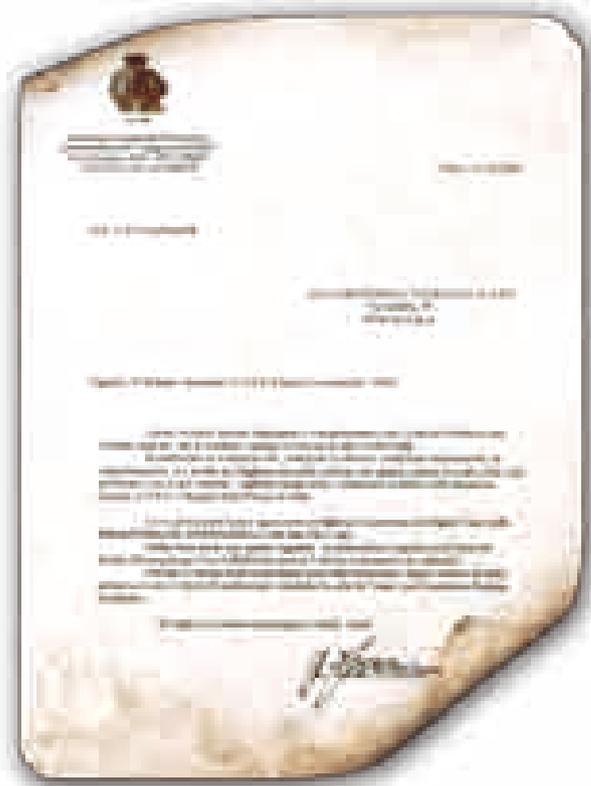
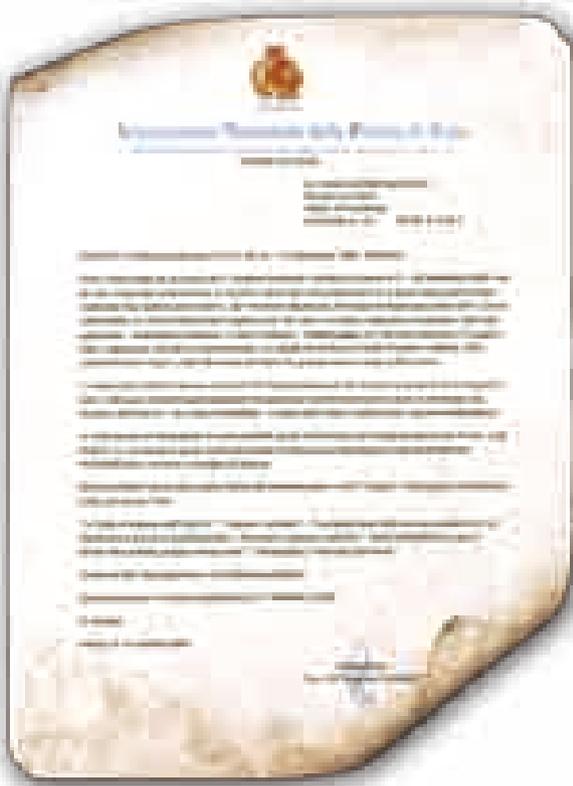
Cordialmente.

IL PRESIDENTE
Comm. Cav. Antonio PARLANGELI









ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
Associazione a r.l. di diritto privato - Registro Imprese di Roma - n. 01185/001

MATERA

Prot. nr. 163 del 19-09-08 75100 Matera 16/09/2008

**Alla Presidenza dell'Associazione
 Nazionale della Polizia di Stato
 00185 Roma**

Oggetto: partecipazione IV Raduno Nazionale ANPS - Pescara

La Sezione dell'ANPS di Matera, guidata dal Presidente Dott. Giovanni Pellegrino e il Direttivo, con una presenza di oltre quaranta associati, ha partecipato al 4° Raduno Nazionale di Pescara che segna un momento alto nella vita della Polizia di Stato.

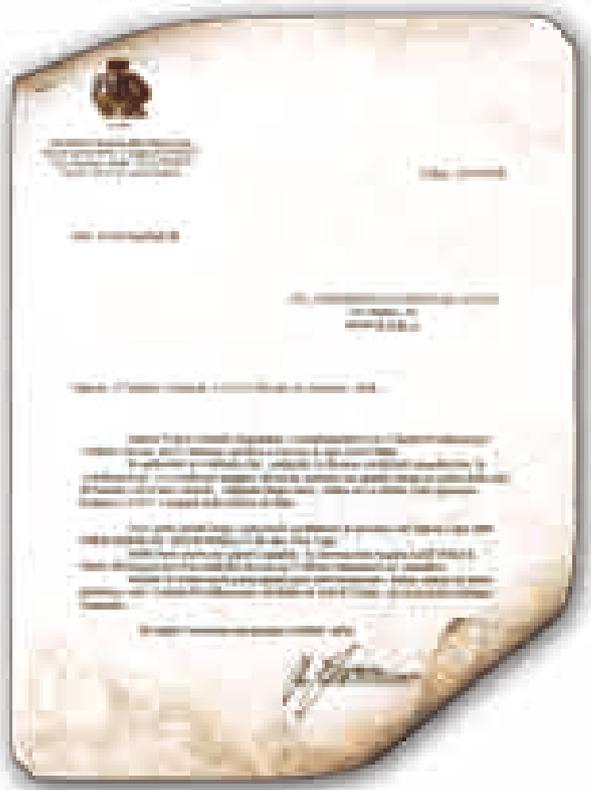
La grande comunità di chi ha dedicato la vita al servizio dello Stato si è ritrovata nei giorni 13 e 14 settembre a Pescara per testimoniare ancora una volta la propria adesione ai valori e agli ideali che animano la più nobile tradizione della Polizia Italiana. È un'adesione appassionata e fattiva, concretamente espressa dalle attività che l'Associazione svolge in stretta collaborazione con gli uffici dell'Amministrazione della Polizia di Stato.

Migliaia di poliziotti hanno sfilato nelle strade della cittadina abruzzese tra gli applausi della gente.

Soddisfatti, ringraziamo il Presidente Nazionale ANPS Comm. Luigi RUSSO, il Segretario Generale Michele Paternoster, per l'accoglienza e l'organizzazione impeccabile della manifestazione.

Al termine della manifestazione i partecipanti si sono recati in visita alla Basilica di San Gabriele alle falde del Gran Sasso.

IL PRESIDENTE
(Dott. Prof. Giovanni Pellegrino)



LA SFILATA DEL 14 SETTEMBRE 2008























































**Al termine della sfilata delle Sezioni ANPS,
un gruppo di formazione dell'Accademia della P.S. rende gli onori al Capo della Polizia**



Il Presidente Nazionale dell'ANPS Comm. Luigi Russo consegna le insegne sociali ed un quadro-ricordo della città di Pescara al Capo della Polizia Prefetto Dott. Antonio Manganeli



Angeli della sicurezza

A Pescara reso omaggio ai poliziotti caduti, la cui memoria ha sfilato con l'ANPS

› Dr. Ennio Di Francesco

Formidabile l'evento "Polizia con la gente" a Pescara! Un nuovo modo di "sentire sicurezza" come simbiosi tra "collettività e tutori dell'ordine". Un riferimento per orientare anche in altri settori, la bussola nella bufera in cui etica e senso di servizio sembrano smarriti. Scenario: pomeriggio del 13 settembre, tra gli stand allestiti nel salotto di Casa Pescara. Quel bimbo, sorretto da mamma e papà, con le manine aggrappate alle manopole della, per lui, enorme moto della "Stradale" non vedrà mai, c'è da giurarci, nel "poliziotto" il nemico da ingiuriare, colpire, magari eliminare. Tante persone "di tutti i giorni", sole, con amici, in famiglia, incuriosite e ammirate ascoltano poliziotti che mostrano tecniche di pronto soccorso, gesti semplici che possono aiutare o salvare la vita. Altre che, su ipotetiche "scene del crimine", manovrano strumenti d'indagine che Sherlock Holmes e Maigret invidierebbero. C'è chi sfiora la saettante Lamborghini per spericolati e preziosi trasporti di organi, chi con nostalgia e tenerezza le eroiche "pantere" degli anni '50 grigioverdi o rosso amaranto. Nella stracolma chiesa di San Pietro la gente ascolta il Vangelo che parla di "sangue versato per tutti". Vi è certo compreso il sacrificio di tutti i tutori dell'ordine, di ogni grado, appartenenza e divisa. E il pensiero va alla croce che il giovane agente Raffaele Iozzino ha disegnato col corpo, le braccia allargate sull'asfalto in via Fani, crivellato dai mitra dei sequestratori di Moro. "Angeli della sicurezza" ha detto il sacerdote nell'omelia. Dopo il *missa est*, la piazza si riempie per ascoltare la "banda musicale" che diffonde armonie così dolci che la luna esce a zittire le

nubi gonfie di pioggia per bearsi delle note che, verso il mare, si mescolano al muggire dell'onda. Al "Fratelli d'Italia" l'applauso lega tutti in sentimenti, spesso sopiti, di unità e nazione. La gente continua a girare fra gli stand, sino a tarda notte. Pallido sorge il mattino del 14 con nubi che minacciano rovesci e tempesta. Il grecale le dissolve in gocce sottili che imperlano i visi. Giunti da Roma il Capo della Polizia, Manganelli, e per il Ministro il Capo di Gabinetto Procaccini, la sfilata comincia. Il rombante elicottero precede dal cielo i reparti inquadrati: la banda, i motociclisti, lo squadrone a cavallo, i commissari, ispettori ed agenti, bravissimi con sciabole e armi a ritmati comandi, quanto ancora più con codici, tecniche investigative e controllo del territorio. Tra loro, a piedi, in moto, a cavallo, le "poliziotte" portano beltà e fierezza di amazzoni. Poi sfilano in migliaia quelli dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, pensionati e non, col copricapo amaranto bordato d'oro, venuti da tutta Italia e persino dall'oltreoceano Toronto; con loro mogli, vedove, figli, non pochi col viso bagnato di pioggia e di pianto. La gente applaude partecipe, commossa. Ad aprire e chiudere la sfilata, dobbiamo vederli col cuore, ci sono "i poliziotti invisibili": i "carbonari" che negli anni '60-'70 vennero puniti, arrestati dall'amministrazione come "sovversivi" per avere lottato per una "polizia democratica" non più usata, come ad Avola e Battipaglia, contro braccianti e lavoratori per reprimere con armi e manganelli conflitti sociali politicamente irrisolti, ma per servire "la sicurezza tra e con la gente". Senza medaglia, spesso dimenticati. E prima di tutti sfilano "gli invisibili con fascia rossa di sangue". Gli eroi tragicamente noti: Calabresi, Esposito, Petri, Cassarà, Boris Giuliano, Custra, Bazzeca, Romiti, Raciti, e i tantissimi altri su cui è sceso l'oblio, uccisi da criminali comuni, mafiosi, camorristi, terroristi, teppisti...Grazie anche a questi squadroni spirituali "invisibili" e a tutti quelli che fisicamente hanno marciato per tutti i poliziotti che, ovunque e in ogni momento in condizioni difficili, tutelano "sicurezza e legalità", l'Italia ha retto e regge l'attacco ai diritti, alla democrazia. Grazie al Capo della Polizia Manganelli per lo sforzo compiuto, superando recenti amari episodi, nel condurre verso una "Polizia sempre più vicina alla gente", al Capo di Gabinetto Giuseppe Procaccini, che con sensibilità ha testimoniato l'attenzione del Ministro Maroni, e all'infaticabile presidente nazionale dell'ANPS Russo, che ha individuato, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, la città di Pescara idonea come sede del 4° Raduno Nazionale dell'ANPS. Un sentito grazie agli "abruzzesi" che hanno accolto con affetto questi normali custodi della sicurezza di tutti. Forse a Pescara si è confermato quel che Montequieu diceva oltre duecento anni addietro: "La sicurezza è parte essenziale della democrazia".

A Pescara sfilano anche i Gruppi motociclisti

Già nati a Udine,
Brescia, Bolzano
e Chieti in seno
alle sezioni ANPS

› **Nicola Paolucci**

Molti tra gli appartenenti ed il personale in quiescenza della Polizia di Stato sono accomunati da una grande passione, la moto. Da questa passione e dall'impegno di alcuni operatori, prontamente sostenuti dall'A.N.P.S., che sin dall'inizio ha creduto in loro, è nato nel 2007 il I Motoraduno Nazionale degli appartenenti alla Polizia di Stato. Ad esso quest'anno è seguita la seconda edizione e, a seguito dei confronti tra molti operatori, è cresciuta la consapevolezza di una doppia veste, quella di operatori di polizia e di appassionati di moto, per dare al cittadino una nuova immagine di ciò che la nostra Associazione può fare nel progetto della sicurezza stradale.

Con questi obiettivi in alcune sezioni dell'A.N.P.S., in una macchia d'olio che si sta rapidamente allargando

sull'intero territorio, stanno nascendo in seno all'ANPS i Gruppi Motociclisti; non dei semplici motoclub ma un insieme di persone che alla gioia di guidare questo stupendo mezzo stanno unendo l'impegno a promuovere l'educazione stradale nelle scuole attraverso incontri e lezioni teorico-pratiche, promuovere e divulgare la cultura della sicurezza stradale attraverso iniziative e convegni che coinvolgono istituzioni, media, ricercatori, associazioni di cittadini ed utenti della strada. Sono operatori ed ex operatori di Polizia che quotidianamente vivono nelle strade e comprendono a 360 gradi



i pericoli che derivano dall'essere utente della strada, dal cattivo uso del veicolo.

Ecco quindi la consapevolezza di poter portare la loro esperienza per cercare di diminuire questi pericoli ed aiutare a raggiungere gli obiettivi predetti.

Con questi intenti e quello di essere Polizia tra la gente sono nati i Gruppi Motociclisti di Udine, di Brescia, di Bolzano e di Chieti, dove sono presenti associati abilitati alle scorte tecniche nelle gare ciclistiche e varie manifestazioni sportive su strada, che unitamente ad altri soci A.N.P.S. appassionati delle due ruote sono intervenuti riscuotendo un caloroso successo al 4° Raduno Nazionale A.N.P.S. di Pescara del 14 settembre u.s.





La particolare figura del minore nell'ambito del diritto

Dr.ssa **Giulia Fioravanti**

Per “minorenne” si intende nell’ambito giuridico una persona di età inferiore a quella prescritta dalla legge per essere considerata “maggiorenne”. L’età, chiaramente, è importante, sul piano del diritto, per l’acquisto della titolarità di diritti e doveri, cioè, della cd. “capacità giuridica”.

L’espressione “minore di età” non è sempre usata dal legislatore, il quale, a volte, utilizza il termine “bambino” (es. art. 2 d.lgs. 4 agosto 1999, n. 345, integrato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 262, attuativo della direttiva 94/33/CE, relativa alla protezione dei giovani sul lavoro, il minore che non abbia ancora compiuto i 15 anni o che sia sottoposto all’obbligo scolastico), altre volte, il termine “fanciullo”.

La Convenzione di New York sui diritti dell’infanzia del novembre 1989 all’art. 1 precisa che “si intende per fanciullo ogni essere umano avente un’età inferiore ai

18 anni, salvo se abbia raggiunto prima la maturità in virtù della legislazione applicabile”.

La suddetta Convenzione, tuttavia, non precisa in quale momento debba ritenersi che l’infanzia abbia inizio, tralasciando così ogni riferimento sia al momento della nascita che a quello del concepimento e affidando tale compito di precisazione ai singoli ordinamenti nazionali.

Il codice civile argentino, per esempio, dispone testualmente che “l’uomo comincia ad esistere al momento del suo concepimento nel grembo materno ed una persona può acquisire alcuni diritti prima della nascita, come se fosse già nata”.

La Convenzione di Strasburgo sui diritti del fanciullo del 1° novembre 2003, invece, per perseguire l’importante finalità di consentire al minore una reale partecipazione al processo, ogni qual volta si tratti di interessi che direttamente lo coinvolgono, sia personali che patrimoniali, individua tre soluzioni, con la prospettiva di una quarta.

Per quanto riguarda le prime tre, vincolanti per gli stati contraenti, esse consistono nella: concessione ai fanciulli di uno spazio di intervento diretto nelle procedure che coinvolgono i loro interessi; assistenza specialistica per metterli in grado di esprimere un’opinione e di comprendere le conseguenze degli atti che si compiono; rappresentanza indipendente.

In ogni caso, l’elemento veramente innovativo apportato con la Convenzione di Strasburgo consiste nell’impegno di privilegiare l’interesse del fanciullo, compreso quello di tutelare il suo rapporto affettivo con entrambi i genitori, cosicché venga soddisfatto il suo bisogno di un equilibrato sviluppo psico-fisico. Prevedere che il minore diventi parte attiva della vicenda processuale, attraverso la sua diretta partecipazione al giudizio, deve comunque considerarsi quale *extrema ratio* cui ricorrere quando non vi siano strumenti giuridici che possano produrre il medesimo risultato. Questo poiché l’obbligo assunto dagli stati contraenti si concentra, oltre che nella celebrazione dei processi nelle modalità anzidette, nell’assunzione di tutte le misure idonee ad assicurare il “benessere” del fanciullo.

Infatti, gli Stati membri “hanno l’obbligo di sorvegliare, senza peraltro ingerirsi, fatti salvi i diritti contemplati dal 2° comma dell’articolo 8 della Convenzione di Roma”.

Si tratta, infatti, di tutelare un soggetto “debole”, incapace di autotutela e di realizzazione autonoma dei propri interessi, nonchè, e non da ultimo, di assicurare il pieno diritto del minore allo sviluppo armonico della propria personalità.

Santa Maria sopra Minerva

L'unica cattedrale gotica medioevale esistente in Roma

Dr. Mauro Fioravanti

La CHEFREM onlus continua il suo cammino in questa sede, cercando di condividere con i lettori la sua attività di valorizzazione dei Beni nazionali di grande interesse artistico-culturale. Eccoci, quindi, piacevolmente, a descrivere, seppure in maniera succinta, un'altra meraviglia di proprietà del FEC. La Chiesa Santa Maria sopra Minerva si trova in Roma nel rione Pigna, nei pressi del Pantheon. È appartenuta prima all'ordine delle Monache greche di Campo Marzio, successivamente ai Domenicani.

La denominazione deriva dalla credenza che questa basilica sia sorta sopra i resti di un tempio pagano, dedicato, per l'appunto, alla dea Minerva. Nel 1280 ebbe inizio sulla chiesa la costruzione della cattedrale gotica a tre navate ad opera dei Domenicani, grazie alle donazioni di Bonifacio VIII e dei fedeli. I lavori di rifacimento e restauro nonché di ampliamento continuarono sino alla fine del 1800, oltrepas-



sando perciò i vari periodi storici di cui porta i segni. Dall'anno 1566 è basilica minore cardinalizia.

I tre portali esterni risalgono al '400.

Il prospetto interno è diviso in tre navate con volte a crociera su pilastri a sezione quadrilobata, transetto profondo, coro a due cappelle ai lati del presbiterio.

A destra del portale mediano si trova il monumento funerario di 'Diotislavi Neroni' appartenente alla scuola di Andrea Bregno.

Lungo la navata destra al pilastro dopo la prima cappella il 'monumento di Antonio Castalio'; nella seconda 'S. Luigi Bertrando' del Baciccio; sopra, 'S. Domenico', attribuito al Cavalier d'Arpino. Al pilastro tra la seconda e la terza cappella vi è il monumento con busto di Uberto Strozzi creato da Vincenzo De Rossi. Nella terza vi è 'Santa Rosa da Lima' e vi sono raffigurate le scene della vita della santa ritratte da Lazzaro Baldi; nella quarta 'Morte di San Pietro Martire' di Ventura Lambertini con volta a sottoarco affrescati da Girolamo Muziano; nella quinta 'Annunciazione' di Antoniazio Romano, volta e lunette di Cesare Nebbia; nella sesta, sull'altare 'Istituzione dell'Eucarestia' di Federico Barocci. Sulle pareti vi sono rappresentati i monumenti di Silvestro Aldobrandini e di Lesa Dati di Giacomo Della Porta; nella settima il sepolcro del vescovo Giovanni De Coca del Bregno, sul fondo del quale vi è l'affresco di Cristo tra due angeli attribuito a Melozzo da Forlì e Antoniazio Romano.

Sulla parete sinistra, la cappella funebre del cardinal Carafa, decorata dal Lippi in collaborazione con Raffaellino Del Garbo. Nel presbiterio, sul pilastro sinistro la statua di Cristo Risorto realizzata dal Michelangelo. Sul pavimento vi è la lastra tombale del Beato Angelico di Isaia da Pisa. Presso la porta di ingresso di sinistra, la tomba di Francesco Tornabuoni scolpita da Mino da Fiesole, al di sopra la tomba del cardinale Tebaldi di Andrea Bregno e di Giovanni Dalmata. Gli architetti del prospetto interno della chiesa sono Carlo Maderno, Girolamo Rainaldi, Giacomo Della Porta. Questa meravigliosa basilica rappresenta l'unico esempio esistente in Roma di cattedrale gotica medioevale.



Previdenza e assistenza

Pensionati delle Forze Armate

Riliquidazione delle pensioni di anzianità decorrenti da gennaio 1998. L'Inpdap ha recentemente recepito quanto disposto da un lontano decreto legislativo (D.Lgs 165/1997) che prevede l'attribuzione di 6 aumenti periodici di stipendio, in aggiunta alla base pensionabile, all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa. Fino ad oggi l'Inpdap ha applicato tale disposizione solo alle pensioni di vecchiaia. I pensionati di anzianità contributiva con decorrenza dal 1° gennaio 1998, possono chiedere la riliquidazione della pensione in base all'art. 4 del sopra citato D.Lgs, previo pagamento della contribuzione previdenziale (limitatamente alla quota a carico del lavoratore) per il periodo che intercorre tra l'età posseduta al momento del pensionamento ed il limite di età di vecchiaia previsto in relazione al grado assegnato. Per maggiori informazioni gli interessati possono riferirsi, senza oneri a loro carico, agli Istituti di Patronato.

Indennità Integrativa Speciale (IIS)

Variazione Istat con riliquidazione della pensione al 65° anno di età. Fino al 31 dicembre 1994 l'Indennità Integrativa Speciale (meglio conosciuta come IIS o contingenza), rappresentava una parte distinta della retribuzione pensionabile del dipendente pubblico e viene economicamente adeguata al costo della vita in base agli indici Istat. L'adeguamento della IIS viene effettuato tenendo conto dell'importo della pensione: alle pensioni il cui importo non eccede il doppio del trattamento minimo (per il 2008 € 443,12), l'adeguamento viene concesso per intero; al 90% alle pensioni di importo compreso tra due e tre volte il trattamento minimo, al 75% se di importo superiore. Dal 1° gennaio 1995, l'IIS è stata conglobata nella retribuzione pensionabile e pertanto viene adeguata al pari della pensione. Al compimento del 65° anno di età, **indipendentemente dall'importo della pensione**, al pensionato spetta l'adeguamento economico al costo della vita sulla base degli indici Istat **al 100% sulla IIS. I pensionati che hanno compiuto 65 anni di età tra il 29 gennaio 1983 ed il 31 dicembre 1994, pertanto, possono richiedere la riliquidazione del trattamento della pensione e la corresponsione degli eventuali arretrati.** Per l'inoltro della richiesta gli interessati possono fruire dell'aiuto dei Patronati, quali l'Inac, senza oneri a loro carico.

Attenti al redditometro

Intensificati i controlli del fisco. La "manovra d'estate" (DL 112/2008) ha previsto una intensificazione dei controlli anti evasione fiscale per il periodo 2009-2011, utilizzando

il redditometro. Il redditometro è uno strumento utilizzato dall'Agenzia delle Entrate per determinare sinteticamente la capacità contributiva delle persone fisiche in relazione alla "ricchezza manifestata" dal possesso di alcuni beni o dall'utilizzo di alcuni servizi. Se il reddito accertato si discosta per almeno 1/4 da quello dichiarato consecutivamente per almeno 2 anni, scatta l'accertamento. In genere, prima della notifica dell'accertamento, i contribuenti interessati dalla verifica ricevono dall'Agenzia delle Entrate una richiesta di informazioni che dovrà essere attentamente compilata e restituita all'Agenzia e che consente di evidenziare situazioni che potrebbero essere sfuggite al fisco. Tra i beni considerati rilevanti dal redditometro, rientrano: aeromobili, navi, imbarcazioni, autoveicoli di grossa cilindrata, cavalli, i servizi prestati dai collaboratori familiari e, soprattutto, gli investimenti immobiliari. In caso di accertamento fiscale il contribuente può fornire all'Agenzia la giustificazione tra quanto dichiarato in dichiarazione dei redditi e quanto accertato, dimostrando, ad esempio, che il maggior reddito presunto è costituito in tutto o in parte da redditi esenti o esclusi dall'Irpef, oppure, che una parte delle spese per l'acquisto dei beni e servizi di cui sopra sono stati sostenute da altri (familiari). In ogni caso per poter opporre validamente al fisco le ragioni del contribuente, occorre documentazione certa.

Interventi di ristrutturazione

Detrazione Irpef 36% anche con bonifico online. Via libera al bonifico online delle spese per la ristrutturazione che danno diritto alla detrazione Irpef del 36%. Il problema si è posto in quanto il DM 18/02/1998, dispone che i pagamenti inerenti la detrazione in commento, vengano effettuati con bonifico bancario o postale. Il servizio home banking delle banche e delle Poste, diffuso anche tra i cittadini, non consente il più delle volte di indicare tutti i dati necessari: intestazione del committente i lavori e dell'impresa esecutrice, causale del versamento, estremi della fattura, codice fiscale del beneficiario, partita Iva o codice fiscale dell'impresa esecutrice. L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione 353/2008, afferma che nel caso suddetto, il contribuente può consegnare alla banca o alla posta, con atto separato, i dati che non è stato possibile inserire. L'Agenzia ancora una volta si mostra comprensiva con i contribuenti per gli errori formali commessi, oltretutto, su una materia molto articolata. Così come ha già fatto in passato. Ad esempio, consente al contribuente di dimostrare che il bonifico è destinato al pagamento di spese che hanno diritto alla detrazione Irpef qualora costui non abbia indicato nel bonifico gli estremi normativi, ed ancora, in caso di comproprietà e di più aventi diritto alla detrazione, se nel bonifico è stato indicato quale beneficiario solo chi ha trasmesso l'apposito modello al Centro operativo di Pescara, è sufficiente che gli altri aventi diritto indichino il codice fiscale di quest'ultimo.

(Si ringrazia per la collaborazione la rivista "Diritti Sociali", a cura del patronato Inac).

Notizie liete

Nascite
Battesimi
Anniversari
Lauree
Nozze
Meriti

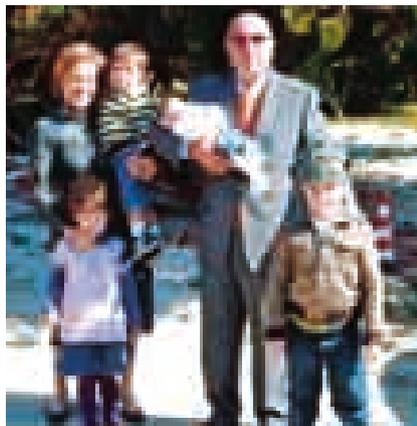
Ecco Giulia, la seconda nipotina del Presidente Nazionale



Il 30 ottobre u.s. la famiglia del Presidente Nazionale dell'ANPS Comm. Luigi Russo è stata festosamente

allietata dalla nascita della seconda nipotina Giulia, secondogenita dei genitori Lorenzo Russo e Francesca Bichi. Un affettuoso "benvenuto" alla neonata Giulia ed auguri e vivissime felicitazioni ai nonni paterni e materni da parte dei soci della Sezione ANPS di Foggia e dal corpo redazionale del periodico Fiamme D'Oro.

L'ultimo arrivato



È orgoglioso il socio della sezione ANPS di Bassano del Grappa Simone Lorenzoni, che ha tra le braccia il piccolo Pietro, ultimo arrivato dei quattro amati nipotini, figli di Michele e Gabriella Veronesi, che attorniano lui e la nonna sorridente e felice. Tutto preso dal suo ruolo il primogenito Simone, che indossa con orgoglio il berretto di ordinanza del nonno Simone, che faceva parte dal 1960 del Gruppo Sportivo FF.OO. di Moena quale agente istruttore di educazione fisica dei nuovi arruolati. Ai genitori e ai nonni i migliori auguri dalla sezione di Bassano del Grappa.

Il pronipote Filippo



Il socio della sezione ANPS di Roma Giuseppe Frascella, Brigadiere della P.S. in congedo, è felice ed orgoglioso di avere tra le braccia il pronipote Filippo, nato a Roma il 24 luglio 2008. Auguri a tutti e due.

È nato Marco



La famiglia di Laura e Alessandro Borgia, soci ANPS della sezione di Foggia, rispettivamente figlia e genero dell'Ispettore Superiore cav. Ubaldo Savastano, è stata allietata dalla nascita del primogenito Marco, qui con i cuginetti Nicola e Miriana, figli dell'Assistente Capo Sergio Savastano. Auguri e felicitazioni.

Il battesimo di Ludovica



È visibile tutta la felicità del socio effettivo ANPS di Como, Sov.te C. Dario Mazza, che porta in braccio la nipotina Ludovica nel giorno del battesimo, scortato, nella foto, a sinistra dal socio (S) Ass. C. Dante Ceruso, a destra dal consigliere © Sov.te C. Rosario Riso, presenti alla festa. Al nonno ed alla nuova arrivata Ludovica gli auguri del consiglio e dei soci della sezione ANPS di Como.

Il battesimo di Gaspare



Nato il 3 aprile 2008, è stato battezzato il 25 maggio nella chiesa parrocchiale "Santa Petronilla" a Trabia (Pa) il piccolo Gaspare Rizzo, figlio di Antonio e Maria, nipote del nonno Giuseppe D'Ugo, socio della sezione ANPS di Agrigento. Auguri ai genitori e ai nonni Giuseppe e Giuseppa, nella foto, orgogliosi di Gaspare, accompagnato dall'auspicio cristiano che possa crescere in virtù, sapienza e grazia.

Il battesimo di Adele



È stata battezzata il 6 settembre scorso nel Duomo di Scilla (RC) il battesimo di Adele De Gaetano, la cara nipotina del socio effettivo della sezione ANPS di Reggio Calabria Francesco Cotroneo. Nella foto il nonno Francesco con la moglie signora Giuseppina Martello e la piccola Adele. Felicitazioni ed auguri.

Il primo anno di Luca



Lo scorso 2 ottobre, Luca, figlio dell'Agente scelto Acquisto e nipote del Commissario della Polizia di Stato in pensione cav. uff. Onofrio Acquisto, socio della sezione ANPS di Caltanissetta, ha compiuto il primo anno di età, festeggiato con gioia dai genitori e dai nonni felici. Vivissimi auguri a Luca per una serena e sana crescita da parte di tutti gli associati.

Il primo compleanno di Anna

Ha festeggiato il 20 ottobre scorso il suo primo compleanno la piccola



Anna, nipote del socio della sezione ANPS di Padova Matteo Salvatore Marras. Eccola, nella foto, in braccio al nonno Matteo. Auguri e felicitazioni dai soci dell'ANPS patavina.

Il primo compleanno di Francesco



Grandi festeggiamenti organizzati dai genitori e dai nonni per il primo compleanno di Francesco Pavesi, nipotino del segretario della sezione ANPS di Vibo Valentia, cav. Maurizio Pavesi. Auguri al piccolo e congratulazioni ai genitori e ai nonni.

Ha festeggiato 100 anni



Mercoledì 24 settembre scorso a Novi Velia (Sa) il Maresciallo di P.S. in quiescenza cav. Goffredo Sansone ha festeggiato i suoi 100 anni di vita, attorniato dai nipoti, dai parenti, dagli amici e dagli amministratori comunali. Il Comandante del Distaccamento della Polizia Stradale di Vallo della Lucania ha portato il gradito saluto del Questore di Salerno dr. Vincenzo Roca. Anche la grande famiglia di Fiamme d'Oro si unisce ai festeggiamenti in onore del socio centenario Goffredo Sansone.

Auguri al decano 92enne

Il M.Ilo di 1 cl. sc. di P.S. in © cav. uff. Mario Ercolano, socio fondatore della sezione ANPS di Sorrento, per molti anni ha ricoperto l'incarico di Comandante di Sezione presso il Commissariato di P.S. di Sorrento con alto senso del dovere e spirito di abnegazione e con alto senso di responsabilità verso il personale. Persona molto stimata per il suo carattere molto comunicativo e disponibile, a lui vanno gli auguri dei soci della sezione sorrentina.

Nozze d'oro a Tortona...



Il 29 novembre il Presidente della Sezione di Tortona Cav. Paolo Guglielmino con la gentile consorte Maria Durando, del gruppo femminile le "Fiamme", hanno festeggiato le nozze d'oro alla presenza dei figli Mariangela, Stefano e Andrea e famigliari tutti. Nell'occasione il Vescovo Mons. Martino Canessa ha consegnato la benedizione del Santo Padre, Benedetto XVI, invocata dal nostro assistente spirituale Don Augusto Piccoli con la presenza del cappellano Mons. Franco Pandini. Auguri dalla Redazione di "Fiamme d'Oro".

...a Salerno...



Il 23 ottobre scorso l'Ispezzore Capo © Francesco Saverio Perciato, socio effettivo della sezione ANPS di

Salerno, e la gentile consorte sig.ra Lucia Russo hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio, ritrovandosi con parenti e amici al Centro balneare della Polizia di Stato di "Torre Angellara". Auguri da parte di tutti i soci della sezione salernitana.

...e a Pescara



Il socio della sezione ANPS di Pescara Francesco Santonastaso ha festeggiato insieme alla consorte sig.ra Anna Esposito il 50° anniversario di matrimonio il 24 luglio scorso. Per le nozze d'oro gli iscritti della sezione di Pescara vogliono far pervenire ai coniugi felici, tramite Fiamme d'Oro, gli auguri più fervidi di ogni felicità e benessere.

35 anni di matrimonio



Con una simpatica festiciola i soci della sezione ANPS di Ragusa hanno festeggiato i 35 anni di matrimonio del loro presidente cav. uff. Salvatore Musumeci con la gentile consorte Tina. Ai coniugi Musumeci, visibilmente commossi per l'affetto e la stima manifestati dai soci nella ricorrenza, sono stati donati una targa ricordo, una cornice d'argento ed una composizione floreale. Auguri vivissimi.

Nozze di diamante

Lo scorso mese di agosto, nella cappella privata vescovile di Catanzaro il socio della sezione ANPS di Merano Antonino Aleo ha festeggiato il 60° anniversario di matrimonio con la gentile consorte Giuseppina "Italia" Ciliberto, sorella del tesoriere della stessa sezione ANPS, cav. uff. Raffaele Ciliberto. La santa Messa è stata celebrata dal Vescovo di Merano, alla presenza di numerosissimi parenti ed amici, poi riuniti a festeggiare in un accogliente ristorante della zona con cena, musica, danze e fuochi pirotecnici. Ai coniugi Aleo gli auguri più sinceri del Consiglio direttivo e di tutti gli associati dell'ANPS di Merano.



Festeggiano i 40 anni di Scuola



Frequentavano il 23° Corso Allievi Guardie di Pubblica Sicurezza presso la Scuola Allievi Guardie Giurate di P.S. a Caserta il 1° dicembre 1968 ed hanno voluto festeggiare l'avvenimento dopo 40 anni. Si sono visti insieme nella sezione ANPS di Oristano e si sono fatti fotografare. Da sinistra verso destra, in piedi: Corona, Pitzanti, Murru, Manca, Cannavaro, Carta; seduti: Fadda, Pau, Madeddu, Mua, Atzei, Sorrentino. Auguri.

Laurea in Giurisprudenza



Giuseppe Ramondino, socio della sezione ANPS di Vibo Valentia, qui con la moglie e le figlie, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza discutendo la tesi in diritto penale su "L'associazione di stampo mafioso nelle diverse articolazioni locali". Al neo dottore gli auguri di un brillante futuro dai soci della sezione ANPS di Vibo Valentia.

Due lauree in famiglia



Nei giorni 4 aprile e 25 luglio del corrente anno si sono laureati presso l'Università degli studi di Palermo i figli dell'Ispettore in quiescenza Salvatore Scopelliti, socio della sezione ANPS di Agrigento. La figlia Laura ha conseguito la laurea in Scienze della Formazione Primaria mentre il figlio Giovanni è divenuto medico odontoiatria. Auguri ai neo dottori e felicitazioni al papà.



Laurea specialistica in Architettura

Ha conseguito brillantemente la laurea specialistica in Architettura Silvio Aiello, figlio del socio della sezione ANPS di Como Antonio Aiello. Al neo architetto gli auguri di tutto il consiglio e di tutti i soci della sezione ANPS comasca.

Laurea in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali



Lo scorso 27 febbraio presso l'Università di Camerino Stefania Imperiale, figlia del socio e consigliere della sezione ANPS di Melfi (Pz) Michele Imperiale, Sovrintendente Capo in quiescenza, ha conseguito la laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali, riportando la votazione di 106/110 ma gli studi continuano per il conseguimento della laurea specialistica. Nella foto il papà Michele e la mamma Grazia con la loro amata Stefania. Felicitazioni a loro e auguri alla neodottrissa per un brillante futuro.

Coronato il sogno d'amore



Il 12 settembre scorso, nella chiesa del Sacro Cuore a Caltanissetta, si sono uniti in matrimonio la prof.ssa Maria Teresa Ferrara, figlia del Sovrintendente Capo Vincenzo Ferrara, socio della sezione ANPS

di Caltanissetta, ed il dr. Antonio Stella, festeggiati gioiosamente dalle rispettive famiglie, da parenti ed amici. Alla nuova coppia gli auguri e le felicitazioni da parte di tutti gli associati al sodalizio.

Un giovanissimo talento



Andrea Galvagno, nipote del cav. uff. Matteo Mazzamurro, Isp. Capo e presidente del collegio dei sindaci della sezione ANPS di Firenze, è stato definito "miglior talento" nei concorsi musicali a L'Aquila ed in altri concorsi. Il giovanissimo sassofonista fa parte dell'orchestra della scuola media "Luigi Sturzo" di Biancavilla (Ct), composta da 60 elementi, che dal 1997 partecipa a concorsi e rassegne musicali. Nella foto il 14enne Andrea Galvagno tra Matteo Mazzamurro, a destra, e Felice Mazzamurro, Sovr. in servizio presso la Questura di Biella. Auguri della sezione ANPS di Firenze.

Cavaliere al Merito della Repubblica



In occasione della festa della Repubblica il 2 giugno scorso, il socio della sezione ANPS di Ventimiglia Francesco Guadalupi è stato nominato Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Le più vive felicitazioni da tutti i soci della sezione di Ventimiglia.



*La Natività del 24 dicembre 2008
trasporta tutti i soci dell'A.N.P.S.
con animo sereno ad affrontare con gioia
il prossimo anno 2009 del 3° millennio.*

FIAMME d'ORO



A. N. P. S.

*L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato
augura un Felice Anno 2009
a tutti gli aderenti del nostro glorioso sodalizio,
alle Istituzioni della Repubblica Italiana,
ai cittadini d'Italia per un avvenire di Pace e Prosperità*

